

Torggler

TILE 50

Adesivo cementizio in polvere C1 E secondo EN 12004, con tempo aperto prolungato, per la posa all'interno e all'esterno, a parete e pavimento, di piastrelle ceramiche in monocottura e bicottura. Malta da muratura a strato sottile (T) di classe M10 secondo EN 998-2 per la posa di blocchi/mattoni.

- Tempo aperto prolungato
- Per bagni e cucine
- Per l'interno e l'esterno

CARATTERISTICHE

Tile 50 è un adesivo cementizio in polvere disponibile nei colori grigio e bianco, a base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, resine sintetiche ed additivi specifici. Una volta mescolato con acqua si ottiene una colla di ottima lavorabilità, buona tixotropia ed elevata adesività su tutti i tipi di sottofondo cementizio. Applicato in verticale non cola e non lascia scivolare le piastrelle. E' resistente ai cicli di gelo e disgelo. **Tile 50** è classificato come adesivo cementizio di classe C1E secondo le normative EN 12004. Se invece che con acqua viene impastato con **Flex** diluito 1:1 è classificato come adesivo cementizio di classe C2E secondo le normative EN 12004 e di classe S1 secondo le normative EN 12002. Se invece che con acqua viene impastato con **Flex** puro è classificato come adesivo cementizio di classe C2E secondo le normative EN 12004 e di classe S2 secondo le normative EN 12002.

CAMPI D'IMPIEGO

- Incollaggio a parete e a pavimento, all'interno e all'esterno di piastrelle ceramiche monocottura e bicottura e di mosaico ceramico sui più svariati tipi di sottofondo cementizio, purché stagionato e asciutto: pareti in calcestruzzo, pareti in intonaco cementizio o a base di malta bastarda, pareti interne in blocchi di calcestruzzo cellulare, massetti cementizi.
- Posa di elementi in cemento cellulare (gasbeton).
- Incollaggio, all'interno e all'esterno, di rivestimenti ceramici di piscine e vasche, se impastato con **Flex** (vedere scheda tecnica).
- Incollaggio a parete e a pavimento, all'interno e all'esterno, di grès porcellanato e smaltato di medio e grande formato, e di pietre naturali anche di grande formato, se impastato con **Flex** (vedere scheda tecnica).
- Per applicazioni su superfici in gesso od anidrite è necessario un pretrattamento della superficie con **Tile Primer**. In caso di dubbio, per questo tipo di applicazioni interpellare in nostro Ufficio Tecnico.
- Posa con malta di allettamento a strato sottile di blocchi in gasbeton e/o laterizio rettificato nella realizzazione di murature.



IN COMPLIANCE WITH

C1 E

EN 12004

IN COMPLIANCE WITH

M 10

EN 998-2

ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO



PREPARAZIONE ALLA POSA

I sottofondi da rivestire devono essere sufficientemente asciutti, solidi e regolari, puliti e sani, privi di oli e grassi, di polvere, di materiale friabile e di sporco in genere, e senza residui di pellicole di pittura, e devono essere adeguatamente stagionati e privi di ritiri significativi. Indicativamente i massetti cementizi tradizionali a presa ed indurimento normale devono avere una stagionatura di almeno 28 giorni; intonaci cementizi o a base di malta bastarda devono asciugare per almeno 14 giorni. Grosse imperfezioni e irregolarità superficiali come dislivelli, cavità, nidi di ghiaia, punti erosi o deteriorati, devono essere preventivamente riparati e ugualizzati con lisciatore autolivellanti, per esempio **Livellina 0-10**, o con un apposito rasante, per esempio **ACS Rinnova**. Sottofondi particolarmente porosi e sfarinanti devono essere preventivamente consolidati con **Tile Primer**.



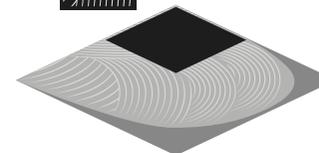
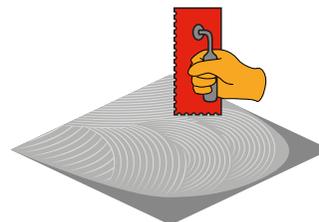
PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Per la posa di ceramiche impastare **Tile 50** con 26-28% (pari a 6,5-7,0 litri per sacco da 25 kg) di acqua pulita fino ad ottenere una massa omogenea e priva di grumi. Per la posa quale malta a strato sottile di blocchi rettificati impastare con 33-35% (pari a 8,25-8,75 litri per sacco da 25 kg) di acqua pulita fino ad ottenere una massa omogenea leggermente fluida e priva di grumi. Lasciare riposare per 5 minuti, quindi rimescolare brevemente. L'impasto si mantiene lavorabile per circa 4 ore. Per la posa delle ceramiche stendere l'impasto con apposita spatola dentata o nel caso dei blocchi stendere l'impasto con spatola dentata oppure con apposita tramoggia su supporti puliti, sani e resistenti, privi di polvere e materiale friabile o incoerente. Posare le piastrelle e/o i mattoni/blocchi rispettando il tempo aperto dell'adesivo applicato.



ISTRUZIONI DI POSA

I sottofondi preparati nel modo specificato sopra non hanno bisogno di essere bagnati, ma nel caso di irraggiamento solare diretto, quindi di temperature elevate, si consiglia di inumidirli con una spugna in modo da raffreddarli, ed attendere poi che tutta l'acqua superficiale sia evaporata. Applicare l'adesivo con apposita spatola dentata, le cui dimensioni dei denti saranno in funzione del tipo e delle dimensioni delle piastrelle da incollare, in modo che sia garantita la totale copertura del retro delle piastrelle. Per una migliore adesione si consiglia di stendere dapprima sul sottofondo uno strato sottile e uniforme di adesivo utilizzando la parte liscia della spatola dentata, e di applicare poi immediatamente con la parte dentata un secondo strato dello spessore desiderato. Applicare le



piastrelle esercitando un'adeguata pressione ed imprimendo ad esse un debole movimento traslazionale. Nell'incollaggio di piastrelle con intradosso a profilatura marcata, per applicazioni esterne soprattutto in zone soggette ad elevati sbalzi termici o cicli di gelo e disgelo e per la posa di elementi di grande formato (superiore a 33x33 cm) è necessario seguire la tecnica del "buttering- floating", cioè l'adesivo impastato viene steso con la spatola dentata sul sottofondo e viene spalmato con una cazzuola sul retro della piastrella rasando a filo dei rilievi. Si arriva così, premesso che la quantità di adesivo spalmato sia stata sufficiente, ad un contatto adesivo-piastrella esteso a tutta la superficie di incollaggio (condizione essenziale per la messa in opera di pavimenti e di rivestimenti esposti a cicli di gelività ed a notevoli sollecitazioni idriche). La posa delle piastrelle nel letto sottile di adesivo deve avvenire solo entro quell'intervallo di tempo nel quale l'adesivo spalmato si presenta ancora fresco ed attaccaticcio, cioè non ha ancora formato una pelle superficiale. Tale intervallo di tempo viene chiamato "tempo aperto" dell'adesivo, ed è in funzione delle condizioni ambientali. Il tempo aperto del **Tile 50** è superiore a 30 minuti a 23 °C. Temperature elevate e condizioni di irraggiamento solare diretto e forte ventilazione, così come un sottofondo molto poroso ed assorbente, possono ridurre anche di molto il tempo aperto; temperature basse, elevata umidità ambientale e sottofondi non assorbenti sono condizioni favorevoli per avere un tempo

aperto più lungo. Se il tempo aperto è stato superato e l'adesivo spalmato non è più fresco ed ha formato una pelle superficiale, è necessario ripassare con la spatola dentata per rompere la pelle e "rinfrescarlo". Evitare assolutamente di bagnarlo superficialmente perché si formerebbe un film d'acqua antiadesivo che impedisce il contatto delle piastrelle all'adesivo compromettendo irrimediabilmente la posa. Le piastrelle normalmente non devono essere bagnate prima della posa; soltanto nel caso di piastrelle con intradosso polveroso si consiglia un lavaggio immergendole per qualche secondo in acqua pulita. Per sottofondi in gesso è assolutamente necessario un pretrattamento con **Tile Primer**.

TRATTAMENTO DOPO LA POSA

Dopo la posa proteggere il rivestimento per almeno 24 ore da pioggia e dilavamenti e per almeno 7 giorni dall'irraggiamento solare diretto. Nel caso di posa nei mesi invernali è necessario proteggere dal gelo per almeno 7 giorni. Il riempimento dei giunti tra le piastrelle può avvenire dopo circa 8 ore a parete e dopo circa 24 ore a pavimento. I pavimenti posati sono pedonabili dopo circa 24 ore. L'indurimento finale e quindi la messa in esercizio di pavimenti e rivestimenti incollati con **Tile 50** avviene dopo circa 14 giorni. Attendere almeno 21 giorni prima del riempimento di vasche e piscine.

PULIZIA

Gli attrezzi impiegati per la posa possono essere puliti con acqua prima dell'indurimento dell'adesivo; successivamente la pulizia può avvenire soltanto mediante asportazione meccanica. Anche gli eventuali sporcamenti della superficie delle piastrelle devono essere ripuliti prima dell'indurimento dell'adesivo con uno straccio umido.

DATI TECNICI

DETERMINAZIONI SU PRODOTTO IN POLVERE

| | |
|---------------------------|-----------------|
| Colore | bianco e grigio |
| Consistenza: | polvere |
| Massa volumica apparente: | 1,3 kg/litro |

DETERMINAZIONI SU IMPASTO FRESCO PER POSA DI PIASTRELLE

| | |
|--|--|
| % acqua d'impasto: | 26-28% pari a 6,5-7,0 litri per sacco da 25 kg |
| Massa volumica dell'impasto: | 1,5 kg/litro |
| Consistenza dell'impasto: | pastosa - spatolabile |
| Tempo di lavorabilità dell'impasto (a +20 °C): | 4 ore ca. |
| Tempo aperto (sec. EN 1346): | >30 minuti |
| Tempo di registrazione (sec. DIN 18156 - Parte 2): | 30 minuti |
| Temperatura di applicazione: | da +5 °C a +40 °C |

DETERMINAZIONI SU IMPASTO FRESCO PER POSA DI BLOCCHI

| | |
|--|--|
| % acqua d'impasto: | 33-35% pari a 8,25-8,75 litri per sacco da 25 kg |
| Massa volumica dell'impasto: | 1,7 kg/litro |
| Contenuto di cloruri (secondo EN 1015-17): | <0,01% |
| Consistenza dell'impasto: | fluida |

DETERMINAZIONI SU PRODOTTO INDURITO PER POSA DI PIASTRELLE

| | |
|---|---|
| Adesione mediante trazione (sec. EN 1348) | |
| - adesione iniziale: | 1,1 N/mm ² - 1,3 N/mm ² |
| - adesione dopo immersione in acqua: | 0,7 N/mm ² - 0,8 N/mm ² |
| - adesione dopo azione del calore: | 0,8 N/mm ² - 0,9 N/mm ² |
| - adesione dopo cicli gelo-disgelo: | 0,7 N/mm ² - 0,8 N/mm ² |
| Riempimento dei giunti: | |
| - in parete: | dopo 8 ore ca. |
| - a pavimento: | dopo 24 ore ca. |
| Temperatura di esercizio: | da -30 °C a +90 °C |
| Pedonabilità: | dopo 24 ore |
| Indurimento finale: | dopo 14 giorni |

DETERMINAZIONI SU PRODOTTO INDURITO PER POSA DI BLOCCHI

| | |
|---|------------------------|
| Resistenza a compressione (secondo EN 1015-11): | > 10 N/mm ² |
| Adesione al supporto (secondo EN 1015-12): | > 1 N/mm ² |
| Resistenza iniziale al taglio (secondo EN 1052-3): | 0,30 N/mm ² |
| Assorbimento d'acqua per capillarità (secondo EN 1015-18): | classe W1 |
| Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo - μ (secondo EN 1015-19): | 5/20 |
| Conducibilità termica ($\lambda_{10, dry}$) (secondo EN 1745) - W/m*K: | 0,47 (P=50%) |
| Classe di reazione al fuoco (secondo EN 13501-1): | A1 |

CONSUMI

Il consumo dipende dal tipo di piastrelle, dalle caratteristiche del sottofondo e dal metodo di posa, e può variare da 2 a 5 kg/m². Indicativamente, se il sottofondo è stato ben preparato ed ugualizzato, per mosaico e piastrelle di piccolo formato il consumo è di circa 2 kg/m², per piastrelle di formato normale e medio (fino a 33x33 cm) il consumo è di circa 3 kg/m², mentre per piastrelle di grande formato, a profilatura marcata e per applicazioni all'esterno (con la tecnica "buttering-floating") il consumo è di circa 5 kg/m².

Per la posa di mattoni/blocchi ca. 6-7 kg m² di superficie da incollare, indicativamente pari ad 1 sacco da 25 kg per 1 m³ di muratura posata.

SPESSORI REALIZZABILI

Quale letto collante per la posa di piastrelle: fino a 10 mm.

Come malta di allettamento a strato sottile: 2 - 5 mm.

STOCCAGGIO

Tile 50 va immagazzinato in ambiente asciutto e riparato. Nei sacchi originali chiusi si mantiene per almeno 12 mesi. Teme l'umidità.

CONFEZIONI

Sacchi a valvola da 25 kg. Pallets da 50 sacchi.

Le informazioni contenute in questo prospetto sono, per quanto risulta a nostra conoscenza, esatte ed accurate, ma ogni raccomandazione e suggerimento dato è senza alcuna garanzia, non essendo le condizioni di impiego sotto il nostro diretto controllo. In caso di dubbi è sempre consigliabile fare delle prove preliminari e/o chiedere l'intervento dei nostri tecnici. L'azienda Torggler Chimica Spa si riserva il diritto di modificare, sostituire e/o eliminare gli articoli, nonché variare i dati dei prodotti riportati in questo prospetto, senza alcun preavviso; in tal caso le indicazioni qui riportate potrebbero non risultare più valide. Il presente stampato sostituisce quello precedente. Versione 06.2019